



DOSSIER EST EUROPA

in questo numero

N. 5 - 2018	ROMANIA	2
	UNGHERIA	3
	POLONIA	4
	BULGARIA	5
	GARE INTERNAZIONALI E TED	7

per informazioni

contact point

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

Laura Bertella – laura.bertella@rer.camcom.it

Valentina Patano – valentina.patano@rer.camcom.it

INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA

Az. Spec. SIDI Eurosportello – CCIAA Ravenna

Andrea Giunchi – 0544/481440 – andrea.giunchi@ra.camcom.it





EST EUROPA

ROMANIA

Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO
SECTIA PROMOVARE SCHIMBURI - AMBASADA ITALIEI
STR. A.D. XENOPOL, nr. 15 - SECTOR 1
010472 BUCURESTI
E-mail: bucarest@ice.it
Tel: (004021) 2114240 - Fax: (004021) 2100613

FONDI EUROPEI

PROGRESSI DEL POCU: 1,2 MILIARDI DI EURO IL VALORE DEI BANDI LANCIATI E 1 MILIARDO DI CONTRATTI FIRMATI

Dal mese di novembre 2017 ad oggi, l'Autorità di Management del Programma Operativo Capitale Umano (AM POCU) costituita presso il Ministero romeno dei Fondi Europei, ha lanciato bandi per la presentazione dei progetti per un valore di 1,23 miliardi di euro. Allo stesso tempo, l'AM POCU ha contratto progetti per un valore di 1 miliardo di euro. Questi risultati sono stati annunciati durante il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Capitale Umano, svoltosi ad Alba Iulia, dal Direttore Generale AM POCU Vladimir Rovințescu. "Nell'ultimo periodo l'AM POCU si è concentrata sulle linee di finanziamento in modo di poterle lanciare tutte entro la fine di giugno dell'anno in corso. Altre due priorità sono state il completamento della valutazione dei progetti presentati e la firma dei contratti di finanziamento. Quindi recuperiamo i ritardi e ci prepariamo per l'implementazione dei progetti", ha riferito Rovințescu. I vertici AM POCU hanno chiesto a tutti coloro che implementano progetti POCU di inviare le richieste di pagamento e rimborso agli Organismi che gestiscono fondi comunitari. Questa è una condizione per una buona gestione dei progetti, ma anche per la loro inclusione nelle domande di pagamento che verranno trasmesse alla Commissione Europea dalla Romania. Il Programma POCU 2014-2020 ha una dotazione complessiva di 4,326 miliardi di euro. Il programma stabilisce le priorità di investimento, gli obiettivi specifici e le azioni intraprese dalla Romania nel campo delle risorse umane, al fine di contribuire alla riduzione delle disparità di sviluppo economico e sociale tra la Romania e gli Stati membri dell'UE.

7 PMI SU 10 SI AUTOFINANZIANO, DUE SONO BANCABILI E UNA ACCEDA AI FONDI EUROPEI

In Romania, 7 piccole e medie imprese su 10 si autofinanziano, due sono bancabili e una accede ai fondi europei. Lo ha affermato il Presidente del Consiglio nazionale per le piccole e medie imprese private in Romania (CNIPMMR), Florin Jianu durante una conferenza. "Questo fatto è dovuto alle fluttuazioni nel settore bancario come risultato delle politiche pubbliche. Se disponi di 120 variazioni fiscali in 90 giorni, questo ha ripercussioni sulla capacità di bancabilità delle società e sugli investimenti", ha affermato Jianu.

ROMANIA, TASSO DI ASSORBIMENTO DEI FONDI EUROPEI 2014-2020 AL 16%

Il Ministro romeno dei fondi europei, Rovana Plumb, ha presentato durante una conferenza stampa i dati sulla situazione aggiornata dei fondi europei, come segue:

- i pagamenti effettuati ai beneficiari ammontano a 2,128 miliardi di euro;
- 22,8 miliardi di euro è il valore totale delle linee di finanziamento aperte finora, pari all'81% della dotazione complessiva della Romania;
- 11,6 miliardi di euro è l'importo dei contratti di finanziamento firmati. Il tasso contrattuale è aumentato di 8 volte, dal 5%, registrato all'inizio del 2017, al 40% dell'assegnazione;
- il tasso di assorbimento dei fondi europei 2014-2020 è del 16%, rispetto al 18% della media UE.



EST EUROPA

UNGHERIA

Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

OLASZ KÜLKERESKEDELMI INTÉZET(I.C.E.)

OLASZ NAGYKÖVETSÉG KERESKEDELEMFEJLESZTÉSI SZEKCIÓJAEAST-WEST BUSINESS CENTER

RÁKÓCZI ÚT 1/3

H-1088 BUDAPEST

E-mail: budapest@ice.it

Tel: (00361) 2667555 - Fax: (00361) 2660171

FONDI EUROPEI

FONDI PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE DI TOKAJ

La società Tokaj Borvidék Fejlődéséért Non-profit Zrt (società non-profit per lo sviluppo della regione vinicola di Tokaj) ha ricevuto 3,4 miliardi di fiorini (oltre 10 milioni di euro) dal governo. Il progetto di sviluppo fa parte del programma Széchenyi 2020, finanziato in parte dall'UE. Nell'ambito del progetto saranno rinnovati monumenti, palazzi, luoghi religiosi e strade antiche. Saranno inoltre conservati impianti di vinificazione tradizionali, vecchie cantine e case per la vendemmia. Grazie agli sviluppi è previsto un aumento del numero dei turisti che visitano la regione ad 80.000 persone all'anno.



EST EUROPA

POLONIA

Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

BIURO ICE W WARSZAWIE

UL. MARSZAŁKOWSKA 72

00-545 WARSZAWA

E-mail: varsavia@ice.it

Tel: (004822) 6280243 - Fax: (004822) 6280600

FONDI EUROPEI

MINORI FONDI PER LA POLONIA NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Nel futuro bilancio UE – programmazione 2021-2027 saranno, con tutta probabilità, ridotti i fondi per i paesi dell'Europa dell'Est e per la Polonia.

Secondo le dichiarazioni di Corina Cretu, commissaria europea per la Politica Regionale ciò non ha nulla a che vedere con le polemiche in corso tra alcuni di questi paesi, in particolare la Polonia e la Commissione Europea "ma è il risultato della crescita economica del paese", oltre che della modifica di alcune priorità della Commissione.

Cretu ha aggiunto che la Polonia ha compiuto enormi passi avanti ed ha migliorato lo standard di vita dei polacchi e le differenze tra le regioni polacche e la media di quelle UE si stanno rapidamente riducendo, anche grazie al più rapido ritmo di crescita economica.

Nel periodo 2014-2020 la Polonia, nell'ambito della politica di coesione ha ricevuto 82,5 miliardi di euro, di cui 76,9 miliardi di euro disponibili nei programmi operativi. E' l'importo più elevato di tutti i paesi UE.

I dati dell'Ufficio statistico centrale polacco (GUS) indicano che i progetti finanziati dalla UE sono stati per lo più realizzati o ne è stata iniziata l'implementazione.

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DELLA TECNOLOGIA AIUTERÀ LE CITTÀ AD ATTRARRE INVESTIMENTI

Il ministro delle imprese e della tecnologia Jadwiga Emilewicz ha annunciato di voler aiutare città di medie dimensioni, come Wałbrzych, Kielce o Tarnów, ad attirare investitori dal settore dei centri di servizi alle imprese. Centri di questo tipo operano attualmente in 38 città polacche, principalmente a Cracovia e Varsavia, ma in questi luoghi si inizia a registrare una carenza di personale. Una soluzione al problema potrebbe essere il trasferimento di parte dei centri in città di medie dimensioni come Lublin, Płock o Gdynia, dove si trovano specialisti qualificati. E' già stata calendarizzata una serie di incontri a cui parteciperanno rappresentanti del settore, autorità locali e università. Nel solo 2017 si sono formati più di 50 nuovi centri di servizi commerciali. Secondo il Ministero questa sarebbe la prova che le competenze dei lavoratori polacchi sono apprezzate in tutto il mondo e consentono di attirare un numero crescente di investitori.



EST EUROPA

BULGARIA

Fonte:



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

BUL. KNYAGHINYA MARIA LUISA, 2

BUSINESS CENTER TZUM, 5° piano

1000 SOFIA

E-mail: sofia@ice.it

Tel: (003592) 9861574 / 9861624 / 9861618 - Fax: (003592) 9817346

FONDI EUROPEI

INVESTIMENTI NELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI

Il processo di digitalizzazione delle piccole e medie imprese bulgare sarà sostenuto con 5 milioni di euro tramite il Programma operativo "Innovazioni e competitività". Lo ha annunciato il Vice Ministro dell'Economia Alexander Manolev durante il lancio ufficiale del programma "Grow with Google", che organizzerà una serie di corsi di formazione sulle competenze digitali per PMI. Il programma è organizzato con il patrocinio del Ministero dell'Economia e con il sostegno della Camera di commercio e dell'industria bulgara e il contributo sarà erogato sotto forma di buoni. In Bulgaria ci sono circa 316 mila PMI, che rappresentano il 99,8% del numero totale delle imprese non finanziarie e di conseguenza la loro digitalizzazione è condizione necessaria per garantire la competitività dell'economia. Il Vice Ministro ha sottolineato che il paese deve valorizzare i propri punti di forza come lo sviluppo del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che genera un fatturato annuo di oltre 2,5 miliardi di euro con oltre 17.500 professionisti occupati e attira sempre più investimenti, mentre nel contempo ci sono altri settori in cui le soluzioni tecnologiche e innovative sono ancora sottosviluppate. "Grow with Google" rappresenta l'impegno di Google nel superare il divario digitale dell'Europa tramite il sostegno ad un milione di europei nel trovare lavoro o conseguire una crescita del business entro il 2020. L'iniziativa fa parte della "Coalition for Digital Skills and Jobs" guidata dalla Commissione Europea.

SVILUPPO RURALE: AVVIATA LA MISURA 8.6

L'Autorità di gestione del Programma per lo sviluppo rurale 2014 - 2020 ha annunciato l'avvio della misura 8.6 "Investimenti in tecnologie per la silvicoltura e nella trasformazione, mobilitazione e commercio di prodotti forestali". Lo scopo della procedura è quello di aumentare la competitività del settore forestale e la lavorazione del legno, oltre che di migliorare la condizione delle foreste attraverso la conservazione e la gestione sostenibile. Tra le attività ammissibili rientrano: costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili e di altri beni necessari per la trasformazione del legno, nonché acquisto di terreni, acquisto o noleggio di nuovi macchinari ed attrezzature per la trasformazione del legno e per altre lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, compresi servizi di consulenza, acquisto di software, introduzione di buone prassi, ecc. I candidati ammissibili sono persone fisiche e giuridiche in possesso di terreni forestali, microimprese e PMI. Il budget complessivo della procedura è pari a 18 000 000,00 euro, mentre l'importo dei costi ammissibili di una proposta di progetto oscilla tra 5.000,00 e 500.000,00 euro. Il finanziamento a fondo perduto è fissato al 50% delle spese ammissibili per i progetti realizzati nelle aree rurali e al 40% per gli altri progetti. Le proposte di progetto possono essere presentate esclusivamente per via elettronica attraverso il sistema informativo per la gestione e il monitoraggio dei fondi strutturali e di investimento europei - <https://eumis2020.government.bg/>. La scadenza per la presentazione delle proposte è alle 17:30 del 31 luglio 2018.



PESCA E AFFARI MARITTIMI: PROCEDURE APERTE PER 11,6 MILIONI DI EURO

Le società del settore della pesca potranno accedere a finanziamenti per un totale di 11,6 milioni di euro nell'ambito di due procedure del Programma operativo "Affari marittimi e pesca" 2014-2020 che sono state aperte il 13 aprile. I progetti potranno essere presentati dalle nuove imprese che intendono investire in acquaculture sostenibili, nonché i pescatori che possono ottenere finanziamenti per la trasformazione dei propri prodotti, per le vendite dirette oppure per le innovazioni. Il budget complessivo della misura 2.3, che mira a promuovere i nuovi produttori di acquacoltura, è pari a 8,5 milioni di euro. I candidati devono essere imprenditori che per la prima volta creano una micro o piccola impresa di acquacoltura e potranno accedere a non oltre 434.000,00 euro in sussidi per investimenti finalizzati alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica, nonché al miglioramento degli ecosistemi. Saranno finanziabili anche i progetti che prevedono un utilizzo efficiente delle risorse, compresi l'efficienza energetica, la riduzione del consumo di acqua e di prodotti chimici ed il miglioramento della competitività. La misura 1.7 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" si apre per la seconda volta con un budget complessivo di 3,1 milioni di euro e ogni candidato potrà accedere a finanziamenti a fondo perduto fino a 102.000,00 euro. Nell'ambito della misura saranno finanziabili i progetti di trasformazione e vendita diretta delle proprie catture, nonché gli investimenti innovativi a bordo delle navi, che portano ad un aumento della qualità dei prodotti. La misura è destinata agli operatori nelle acque del Danubio e del Mar Nero ed è richiesto l'utilizzo di attrezzi per minimizzare la cattura indesiderata. Il programma operativo "Affari marittimi e pesca" ha un budget complessivo di oltre 106 milioni di euro, di cui al momento sono stati negoziati appena 16 milioni ed effettivamente pagati poco più di 700 mila euro.

LA BEI STANZIA 400 MLN DI EURO PER L'AGRICOLTURA

Il Presidente della Banca europea per gli investimenti (BEI) Werner Hoyer, alla presenza del Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Phil Hogan, ha presentato il nuovo programma di prestiti incentrato sugli investimenti nella bioeconomia nell'UE. Il Ministro dell'agricoltura Rumen Porozhanov, nella veste di Presidente di turno del Consiglio "Agricoltura e pesca", ha dato il benvenuto alla nuova iniziativa, sottolineando che gli investimenti mirano a rafforzare la competitività delle imprese europee che operano nel campo della bioeconomia/agricoltura. Nelle sue parole, tali misure rafforzeranno la capacità delle aziende di realizzare investimenti a lungo termine nell'innovazione e nello sviluppo di prodotti e servizi a maggior valore aggiunto. L'operazione è finalizzata a mobilitare oltre 1 miliardo di euro di investimenti privati nel settore agricolo attraverso lo stanziamento di 400 milioni di euro dalla BEI a sostegno di una vasta gamma di società e cooperative private in vari sotto-settori legati alla bioeconomia.

FONDI UE: 34,4 MILIONI DI EURO PER LA PROMOZIONE DELLE PMI

A breve si prevede l'avvio della procedura per la promozione dell'imprenditoria nell'ambito del Programma operativo "Innovazioni e competitività". I candidati ammissibili saranno le micro, le piccole e le medie imprese operanti nelle aree legate alle sfide europee e regionali. Saranno ammissibili le aziende che esercitano attività nei settori indicati nella Strategia nazionale per la promozione delle piccole e medie imprese: attività tessili, prodotti chimici, elettronica, materiale elettrico, macchinari e veicoli, produzione cinematografica, trasmissioni televisive, ricerca e sviluppo, la lavorazione della pelle, produzione di legno, la stampa, i prodotti farmaceutici, il vetro, la porcellana e la ceramica, la lavorazione dei metalli, l'architettura, il design, la fotografia, ecc. Elemento obbligatorio delle attività finanziate sarà la realizzazione nel mercato delle idee imprenditoriali (prodotti, beni o servizi). Le aziende possono utilizzare i finanziamenti per acquistare macchinari e attrezzature, mentre non è previsto alcun finanziamento per lavori di costruzione. Sarà finanziato anche lo sviluppo di software specializzati, nonché i costi di noleggio di locali e l'acquisto di materiali di consumo. Saranno ammissibili inoltre i costi per servizi di consulenza esterni per la creazione del modello di business, per la valutazione dei prodotti, per lo sviluppo di tecnologie di produzione e per partecipare ad eventi in cui presentare i propri prodotti e attirare clienti. Saranno le donne, i giovani fino a 29 anni e le persone di età compresa tra 50 e 64 anni e i progetti realizzati sul territorio di Vidin, Vratsa, Montana, Lovech, Plevan ad avere la priorità, come è stato annunciato al primo seminario di formazione per gli imprenditori, tenutosi a Burgas il 17 aprile, su iniziativa dell'Agenzia per la promozione delle PMI e il quotidiano "24 ore" e con la partecipazione di funzionari del Ministero dell'economia e delle autorità locali. Saranno finanziati tra 350 e 400 progetti per un valore massimo di 100.000,00 euro ciascuno.



Per essere **tempestivamente** aggiornati sulle gare internazionali, siamo ad indicarvi le seguenti fonti informative:



ExTender è il sistema informativo realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Assocamerestero, Unioncamere e Confindustria, che offre un servizio mirato di selezione e invio delle informazioni. Tra i servizi che ExTender offre, ci sono: informative su Gare d'appalto internazionali per forniture di beni, realizzazione di opere e prestazioni di servizi, anticipazioni sui grandi progetti in cantiere nel mondo. ExTender è disponibile all'indirizzo: <http://extender.esteri.it/sito/>

Il **TED** (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei.



Il TED fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali. Esso viene aggiornato 5 volte a settimana con circa 1 500 avvisi di appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo ed altri paesi.

Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Tenders Electronic Daily è disponibile all'indirizzo: <http://www.ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>



EST EUROPA

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

=====

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLLO

Camera di Commercio di Ravenna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium

Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna - Italy

Tel. +39 0544 481443 - Fax +39 0544 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



Sportello Europa

=====

Unioncamere Emilia-Romagna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna - Italy

Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050

e-mail: simpler@rer.camcom.it

<http://www.ucer.camcom.it>

